



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ		
INSEGNAMENTO	FILOLOGIA LATINA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	03186		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04		
DOCENTE RESPONSABILE	BIANCO MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MASSIMO		
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIANCO MAURIZIO MASSIMO Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale.		

DOCENTE: Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

PREREQUISITI	<p>Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro chiaro dei processi storico-culturali di Roma antica.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Scopo del corso e' mettere gli studenti in condizione di valutare con vaglio critico personale la tradizione manoscritta (diretta e indiretta) di un'opera e l'apporto, alla restituzione e all'esegesi del testo, di edizioni antiche e recenti ed anche di traduzioni e commenti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di proporre e sostenere argomentazioni sulla costituzione ed esegesi dei testi e su messaggi, valutazione artistica e personalità degli autori.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di approccio critico, che consenta di esprimere giudizi autonomi sulla costituzione di un testo, sulla valutazione dei messaggi e dell'aspetto artistico di un'opera, e sulla personalità dell'autore.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di comunicare informazioni, problematiche, valutazioni e soluzioni circa la tradizione manoscritta, la costituzione e l'interpretazione di un testo a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità d'apprendimento Acquisizione di un metodo di studio e di una capacità di apprendimento e di approfondimento autonomi di tematiche filologiche, storico-antropologico-letterarie e culturali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale: quesiti orali Nel corso della prova finale lo studente dovrà rispondere adeguatamente sull'intero programma svolto. Le domande mireranno a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacità di sostenere argomentazioni sulla costituzione, esegesi, traduzione dei testi e su messaggi, valutazione artistica e personalità degli autori; c) le capacità comunicative; d) l'acquisizione di un metodo di studio e di approfondimento di tematiche filologiche, storicoantropologico-letterarie e culturali.</p> <p>L'esame verterà su una prova orale di traduzione e sulla somministrazione di quesiti; la valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori:</p> <p>a) dimostra capacità scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici, filologici e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacità di apprendimento: valutazione insufficiente</p> <p>b) dimostra una capacità appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici, filologici e storico-letterari di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacità di apprendimento: punti 18-19</p> <p>c) dimostra adeguata capacità di comprensione degli aspetti linguistici, filologici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento: punti 20-23</p> <p>d) dimostra buona capacità di comprensione degli aspetti linguistici, filologici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento apprezzabili: punti 24-27</p> <p>e) dimostra ottima capacità di comprensione degli aspetti linguistici, filologici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento più che apprezzabili: punti 28-30</p> <p>Il voto finale positivo va da 18 a 30/30. Al voto massimo può essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri un'eccellente comprensione critica dei contenuti del corso e una solida padronanza del linguaggio della filologia</p> <p>Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	

	<p>Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dovranno saper valutare le proposte testuali diverse dei vari editori e studiosi, al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi e ai messaggi della civiltà latina, dovranno consolidare il loro spirito critico per la ricerca e la didattica di qualunque ordine e grado.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezione frontale; Discussione guidata in aula sui testi in programma; percorsi singoli di lettura e approfondimenti individuali.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Manuali: - P. Chiesa, Elementi di critica testuale, Bologna, Patron (capp. 1, 2, 5) - A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Patron (cap. VIII, parr. 9 e 10)</p> <p>Testi: - Apuleio, Florida [R. Helm (ed.), Apulei Platonici Madaurensis opera quae supersunt: II, 2, Florida, Stuttgart, Teubner]. - Seneca, Apokolokyntosis [R. Roncali (ed.), L. Annaei Senecae Apokolokyntosis, Leipzig, Teubner].</p> <p>Contributi di approfondimento: - R. A. Kaster, Storia della filologia a Roma, in F. Graf (dir.), Introduzione alla Filologia latina, Padova 2003, pp. 19-35. G. Magnaldi, F.F. Gianotti, Codici ed edizioni, in Apuleio: storia del testo e interpretazioni, Alessandria 2000, pp. 9-25 - S. Mariotti, Validità e limiti della critica congetturale. Qualche esempio dall'Apokolokyntosis di Seneca, in Id., Scritti di filologia classica, Roma 2000, pp. 509-522 - A. Perutelli, Note all'Apokolokyntosis, in "Materiali e discussioni" 13, 1984, pp. 161-169. - R. Roncali, Fonti e modelli della satira contro Claudio, in "Quaderni di Storia", 13, n. 25, 1987, pp. 97-114 - P. Roth, Two notes on Seneca's Apokolokyntosis, in "Latomus" 46, 1987, pp. 806-809.</p> <p>Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La filologia a Roma
4	Introduzione ai Florida di Apuleio: autore, genere letterario, tradizione manoscritta
6	Approfondimento di tematiche filologiche, storico-antropologico-letterarie e culturali dei Florida
4	Introduzione all'Apokolokyntosis di Seneca: autore, genere letterario, tradizione manoscritta
10	Lettura, traduzione, commento dell'Apokolokyntosis di Seneca
5	Approfondimento di tematiche filologiche, storico-antropologico-letterarie e culturali dell'Apokolokyntosis
2	Tematica interdisciplinare stabilita dal corso di studi
ORE	Laboratori
10	Lettura, traduzione, commento dei Florida di Apuleio (passi scelti)